

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ED
ARTIGIANATO
DI COSENZA.**

***Relazione del collegio dei revisori dei conti
al consiglio sul bilancio chiuso al 31
dicembre 2015***

L'organo di revisione

DOTT. FABIO MASSIMO SPINOSA

DOTT. FRANCO MARIO SOTTILE

DOTT. SSA LUCIANA SANTAGATI

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONSIGLIO SUL
BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015
DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ED ARTIGIANATO DI COSENZA**

Signori Consiglieri,

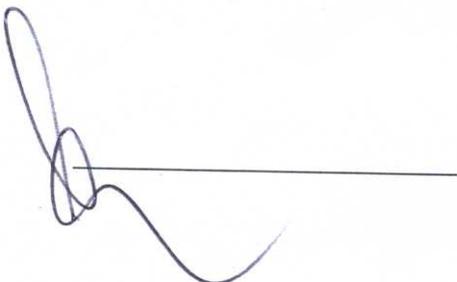
la presente relazione è redatta per riferir Vi in qualità di organo di controllo e di revisori incaricati del controllo contabile in ottemperanza dell'art. 30 del DPR 254/2005 e dell'art. 2409-ter e 2429 del codice civile.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento al disposto dall'art. 30 del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, DPR 254/2005, ha preso in esame il bilancio di esercizio corredato della relazione sui risultati della gestione, approvato con Deliberazione di Giunta n. 23 del 5 aprile 2015 e trasmesso nei termini previsti dal punto 4 dell'art. 30 della norma sopra citata 15 giorni prima del giorno fissato per l'adozione del medesimo da parte del Consiglio¹.

Ai sensi dell'art. 2409-ter, primo comma, lettera c) del codice civile, il Collegio ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 della Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Cosenza, in seguito denominata Camera. L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e del Consiglio Nazionale dei Ragionieri. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Il Collegio ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale.

Il Collegio ricorda che la redazione del bilancio, compete all'Organo Amministrativo della Camera. Mentre è del Collegio la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.



Il bilancio d'esercizio, è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, si compendia dei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE	ANNO 2014	ANNO 2015
ATTIVO	50.151.503	50.510.946
<i>Di cui conti d'ordine</i>	<i>63.982</i>	<i>59.000</i>
Immobilizzazioni immateriali	7.130	2.875
Immobilizzazioni materiali	6.842.834	6.700.904
Immobilizzazioni finanziarie	3.157.765	2.580.264
Attivo circolante	40.143.141	41.167.902
Ratei e risconti attivi	633	=====
PASSIVO	50.151.503	50.510.946
<i>Di cui conti d'ordine</i>	<i>63.982</i>	<i>59.000</i>
Patrimonio Netto	39.904.890	41.135.805
Di cui avanzo di gestione	367.409	1.230.916
Trattamento di fine rapporto	3.129.028	3.189.408
Debiti di funzionamento	4.302.213	3.497.747
Fondi per rischi e oneri	2.815.372	2.628.985
Ratei e risconti passivi	=====	=====

I conti d'ordine pareggiano all'attivo e al passivo patrimoniale per l'importo complessivo di € **59.000,00**. Il risultato dell'esercizio, costituito dall'avanzo di € **1.230.916,00** è raggiunto attraverso il saldo positivo della gestione straordinaria che ammonta ad euro 1.275.683, sul quale hanno inciso in modo determinante le voci relative a recuperi e riduzioni di stanziamenti disposti in precedenti esercizi pari complessivamente ad euro 1.482.080,47.

CONTO ECONOMICO

	2014	2015
PROVENTI CORRENTI	13.233.050,00	9.512.851,00
ONERI CORRENTI	13.755.465	9.696.389,00
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	-522.415	-183.538,00
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	901.001	138.770,00
RISULTATI DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	18.723	1.275.683,00
DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE	-29.000	=====
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	367.409	1.230.916,00

Il Collegio ha proceduto alla verifica del bilancio ed ha riscontrato la corrispondenza con i saldi contabili.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati rispettati i principi generali di cui all'art.1 e 2, primo e secondo comma, del DPR 254/2005 e degli art. 21 e 22 del DPR 254/2005 che rimandano agli art. 2425 bis, 2424, secondo e terzo comma, e 2424 bis del codice civile. Inoltre sono stati seguiti i criteri di valutazione previsti dall'art. 26 del DPR 254/2005. Si evidenzia in particolare che :

- a) le immobilizzazioni immateriali, pari a € **2.875,00** sono iscritte allo Stato Patrimoniale – Attivo - Immobilizzazioni Immateriali, al costo di acquisto o di produzione, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi, includono Software – Licenze d'uso – e altre immobilizzazioni;
- b) gli immobili sono iscritti allo Stato Patrimoniale - Attivo- Immobilizzazioni materiali per l'importo pari ad € **6.481.501,62** al costo di acquisto o di produzione, mentre i beni mobili sono imputati per l'importo di € **219.402,61**. In via generale, si deve considerare che sono stati utilizzati i criteri desunti dall'art. 26 del DPR n.254/2005;
- c) le immobilizzazioni finanziarie sono state imputate allo Stato patrimoniale – Attivo – Immobilizzazioni finanziarie per l'importo complessivo di € **2.580.264,00** secondo i criteri desunti dal sopramenzionato regolamento con particolare riferimento all'art. 74, primo comma, ed all'art. 25, quinto comma, del D.M. 287/1997;
- d) tra le immobilizzazioni finanziarie acquista rilevanza il deposito "Fondo per la garanzie di Cosenza" per l'importo di € **83.979,53**: il fondo è stato costituito nell'esercizio 2011 per l'importo di € **623.300,00**, ma nel corso del corso del 2015 è stato ridotto ad euro **80.000,00**, maggiorato degli interessi attivi: il Collegio prende atto che, per effetto delle determinazioni dirigenziali n. 75 del 06/03/2015 e n. 363 del 03/08/2015, sono stati perfezionati nel corso

dell'esercizio 2015 rispettivamente le procedure concernenti la restituzione delle quote di pertinenza della Provincia e della Camera ai rispettivi enti;

- e) le rimanenze sono iscritte allo Stato Patrimoniale- Attivo Circolante- Rimanenze di Magazzino per euro **63.199,00** al minor valore tra il costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione ed il valore desumibile dall'andamento di mercato;
- f) i crediti sono iscritti allo Stato Patrimoniale- Attivo Circolante- Crediti di Funzionamento per l'importo di euro **10.344.870,00** secondo il presumibile valore di realizzazione. In particolare, si evidenzia che il credito da diritto annuale è stato rettificato secondo le procedure informatiche di gestione del credito effettuato da INFOCAMERE che adegua il valore dei crediti esistenti a partire dal 2009. L'adeguamento è ottenuto mediante apposito "fondo svalutazione crediti", secondo i principi contabili di cui alla circolare MISE n. 3522 del 5 febbraio 2008: in particolare, il credito netto da diritto annuale è stato determinato secondo le procedure utilizzate nell'importo di **euro 8.611.310,44**;
- g) Allo Stato Patrimoniale- Attivo Circolante-Disponibilità Liquide è stato iscritto per euro **30.759.833,00** quale fondo cassa presso l'istituto cassiere, incluse le disponibilità liquide presenti sul conto corrente postale. In particolare si evidenzia il fondo di cassa presso l'istituto-cassiere:

FONDO DI CASSA AL 1/01/2015	29.120.960,86
INCASSI QUIETANZATI DAL CASSIERE	8.882.284,11
PAGAMENTI QUIETANZATI DAL CASSIERE	7.293.254,66
SALDO DI CASSA AL 31/12/2015	30.709.990,31

- h) Tra le voci dello Stato Patrimoniale- Passivo il trattamento di fine rapporto, pari ad euro **3.189.408,00** rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti;
- i) Tra le voci dello Stato Patrimoniale- Passivo i debiti sono iscritti per euro **3.497.747,23** al valore di estinzione; tra le voci più significative iscritte nel conto del patrimonio acquistano rilevanza:
- euro 1.762.192,67 per euro **1.762.192,67** quali debiti verso i fornitori, nella quale sono incluse le somme a debito verso l'Unione delle Camere regionali, verso INFOCAMERE, gli oneri per l'automazione dei servizi e quelli per la fornitura di beni e servizi non ancora erogati agli operatori economici;

- l'importo di euro **1.352.668,91**, quali debiti "diversi" determinato per la quota di circa euro **700.000**, da contributi assegnate alle imprese vincitrici dei bandi nel 2015 ma non ancora erogate;
- j) Tra le voci dello Stato Patrimoniale- Passivo il "*Fondo per rischi ed oneri*" risulta imputato per euro **2.628.985,00**: il suddetto fondo accoglie gli accantonamenti stimati per coprire perdite o debiti, aventi natura determinata, esistenza certa o probabile ammontare o data indeterminata alla data di chiusura dell'esercizio. Al riguardo si sottolinea che nel suddetto "Fondo" risultano accantonate, in particolare, quelle concernenti i compensi non erogati ai dipendenti e ai dirigenti in relazione agli esiti del monitoraggio SIFIP per l'esercizio in esame;
- oneri per retribuzione accessoria non ancora corrisposti al personale non dirigente per l'importo di euro **177.106,75** ;
- oneri relativi alla retribuzione di posizione e risultato per il personale dirigente per l'anno 2015 per l'importo di euro **24.473,13**;
- oneri per la retribuzione di risultato per i dirigenti soggetta a rilievo a seguito del monitoraggio SIFIP per l'importo di euro **90.000,00**;
- oneri per la retribuzione di risultato e di posizione per i dirigenti per euro **98.126,81**

Tra le somme accantonate acquista rilevanza la somma occorrente al finanziamento del "Fondo per le Garanzie di Cosenza" che nello Stato patrimoniale è esposto per l'importo di € **528.350,00** a seguito della sua riduzione di € 271.650 acquisiti al fondo cassa della Camera;

La nota integrativa contiene quanto stabilito dall'art. 23 e 26, sesto e settimo comma, e dall'art. 39, tredicesimo comma, del DPR 254/2005.

La relazione della Giunta sull'andamento della gestione di cui all'art. 24 del DPR 254/2005, individua i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la relazione previsionale e programmatica.

Alla relazione sulla gestione è allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali, indicati nel preventivo come prescrive all'art. 24, secondo comma, del DPR 254/2005. Il Collegio ha esaminato tale schema ed ha richiesto agli Amministratori le motivazioni che hanno dato luogo a differenze. In merito agli scostamenti maggiormente significativi:

- circa la gestione corrente si registra un risultato negativo quantificabile in euro **183.538,00** determinato dalla riduzione dei proventi correnti e dalla diminuzione degli oneri, con particolare riferimento alle spese del personale;
- per ciò che concerne la gestione finanziaria si imputa nel conto d'esercizio il valore positivo di **138.770**;
- in relazione alla gestione straordinaria si registra un valore positivo di euro 1.275.683,00 con una differenza di euro **1.256.960,00** rispetto all'esercizio 2014;

- in ordine alle differenze derivanti dalle rettifiche all'attività finanziaria si prende atto che forniscono un dato contabile di € **29.900,00**;
- Il risultato economico di esercizio presenta un valore positivo di euro **1.230.915,61**, integralmente riportato al Patrimonio Netto, sotto la voce "Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio".

La relazione della giunta sull'andamento della gestione di cui all'art. 24 del DPR 254/2005 individua i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi ai programmi prefissati dal Consiglio con la relazione previsionale programmatica. In particolare, il collegio prende atto che i risultati dell'azione amministrativa sono stati realizzati sulla base della Relazione previsionale e programmatica 2015 approvata con Deliberazione del Consiglio n. 6 del 30 ottobre 2014 e nel piano della performance 2015 approvato con deliberazione della Giunta n.6 del 30 gennaio 2015. Le linee strategiche dell'Ente previste nella relazione pluriennale sono:

- Migliorare il posizionamento competitivo delle imprese sui mercati nazionali e internazionali;
- Promuovere il posizionamento competitivo del sistema territoriale e migliorare le relazioni tra i consumatori e imprese;
- Promuovere politiche integrate di sviluppo socio economico territoriale.

Le suddette linee strategiche sono state articolate in programmi secondo le previsioni del DM 27 marzo 2013 collocandoli nelle seguenti Missioni:

- MISSIONE 011 "*COMPETITIVITÀ E SVILUPPO ALLE IMPRESE*" che ha assorbito uscite finanziarie per € **1.013.489,24**;
- MISSIONE 012 - "*REGOLAZIONE DEL MERCATO*" che ha assorbito uscite finanziarie pari ad € **1.560.324,49**;
- MISSIONE 016 "*COMMERCIO INTERNAZIONALE DEL SISTEMA PRODUTTIVO*" che ha assorbito uscite finanziarie per **598.255,50**
- MISSIONE 032 - "*SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE*" che ha assorbito uscite finanziarie pari ad € **2.252.086,35**

Nel consuntivo di cassa (allegato 4 del Bilancio d'esercizio) trovano conferma le risorse finanziarie stimate per ciascun MISSIONE/PROGRAMMA nel corso del 2015.

In via preliminare, si deve evidenziare che i dati esposti nel preventivo economico approvato con deliberazione camerale n. 7 del 4 dicembre 2014 è stata oggetto di variazione con deliberazione del consiglio n. 3 del 28 luglio 2015 che ha assestato il risultato economico - € 3.029.140,96, mediante il ricorso agli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti per il raggiungimento del pareggio economico. Nello schema sotto riportato si illustrano i risultati conseguiti in termini finanziari rispetto a quelli previsti nel Preventivo economico 2015:

ONERI/ PROVENTI	PREVENTIVO AGGIORNATO	CONSUNTIVO	DIFFERENZA
DIRITTO ANNUALE	6.825.811,27	7.298.417,10	-472.605,83
DIRITTI SEGRETERIA	1.806.774,17	1.907.788,67	-101.014,50

CONTRIBUTI TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE	163.655,59	241.965,98	-78.300,39
PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI	31.137,62	45.994,05	-14.856,43
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE		18.685,55	-18.685,55
PROVENTI CORRENTI	8.827.388,65	9.512.851,35	-685.462,70
PERSONALE	2.946.564,00	2.536.236,94	-410.327,06
FUNZIONAMENTO	2.551.056,29	2.044.148,17	506.908,12
INTERVENTI ECONOMICI	3.700.000,00	1.429.254,50	2.270.745,50
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	2.748.164,98	3.686.749,40	938.584,42
ONERI CORRENTI	11.945.785,27	9.696.389,01	--2.249.396,26
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	-3.118.396,62	-183.537,66	2.934.858,96
PROVENTI FINANZIARI	184.625,18	138.770,48	-45.854,70
ONERI FINANZIARI			
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	184.625,18	138.770,48	-45.854,70
PROVENTI STRAORDINARI	50.000,00	1.500.336,82	1.450.336,82
ONERI STRAORDINARI	145.369,53	224.654,03	79.284,50
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	-95.369,53	1.275.682,79	1.371.052,32
Rivalutazione attivo patrimoniale			
SVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE			
Differenze			
CONTO ECONOMICO	-3.029.140,97	1.230.915,61	4.260.056,58

ANALISI DEI PROVENTI

- la voce più significativa è rappresentata dal diritto annuale pari ad euro **7.298.417,10** che presenta un incremento di euro **472.605,83** rispetto alle previsioni, determinato da una stima prudenziale fatta in sede di previsionale;
- per ciò che riguarda i Diritti di segreteria imputati per € **1.907.788,67** si registra un lieve aumento a fronte delle stime in sede previsionale previste per € **1.806.774,17**, mentre si registra un incremento rispetto al dato di chiusura del 2014 per € **1.846.253,00**;

- I proventi per contributi e la gestione dei servizi imputati per euro **241.965,98** registrano scostamenti positivo rispetto alle stime previsionali per euro **163.665,59** ed un leggero scostamento negativo rispetto al dato di chiusura dell'esercizio 2014, esposto per euro **242.979,00**;
- le rimanenze di magazzino non stimate in sede di preventivo, invece, segnalano un incremento paria ad € **18.685,55** determinato dall' aumento delle consistenze del valore dei beni di cancelleria e per di consumo.

ANALISI DEGLI ONERI

- con particolare riferimento al costo della voce personale, la comparazione tra la previsione aggiornata per € **2.946.564,00** ed il dato a consuntivo per € **2.324.368,00** deve tenere conto che una parte dei compensi non è stata corrisposta per effetto della cessazione di tre rapporti di lavoro;
- per le spese di funzionamento in sede previsionale era stata imputato l'importo complessivo di euro **2.551.056,29** che registra un notevole decremento a consuntivo per € **2.044.148,17** : anche il dato di raffronto con l'esercizio 2014, riportato per € **2.817.064,00** mostra una decisa diminuzione della suddetta posta di bilancio, determinato dalla diminuzione degli oneri per Prestazione di servizi nella misura del 26,15%, per gli oneri diversi di gestione nella misura del 33,31% e gli oneri per quote associative. Si registrano in aumento unicamente gli oneri per Godimento di beni di terzi e gli Oneri per Organi istituzionali che sono sensibilmente aumentati nella misura del 174,51%;
- per gli interventi economici in sede di previsione aggiornata si definiva l'importo di euro **3.700.000,00** che a consuntivo si definisce in euro **1.429.255,00** con particolare riferimento agli oneri derivanti dall'erogazione di contributi alle imprese anche rispetto al dato registrato a fine 2014, che riportava l'importo di euro **1.855.136,00**;
- al voce del conto economico "AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI" si prende atto che risulta esposto l'importo a consuntivo per euro **3.898.617,00** rispetto alla previsione di euro 2.748.164,98, in quanto si sono realizzati alcuni significativi allineamenti contabili:
 - in primo luogo, al conto - lettera C) "Svalutazione crediti", in fase previsionale stimati per € **2.528.164,98**, si determinano a chiusura dell'esercizio in esame in € **3.163.618,00**, valore economico che si avvicina al dato ricavato dal bilancio 2014 per € **5.034.912,00**;
 - il conto, lettera D) "Fondo rischi oneri" forniva il risultato di € **1.489.113,00** a chiusura dell'esercizio 2014; in fase previsionale si postava l'importo di € 25.000,00 ma registra un importo assestato di € **570.302,00** Tra gli importi imputati alla suddetta voce del conto economico si deve registrare l'accantonamento di una somma per euro **358.288,00** per contenzioso legale, che registra una notevole diminuzione rispetto all'importo esposto nel conto 2014 per euro **1.109.364,00**;
- in relazione alla gestione finanziaria si presenta un saldo positivo per euro **138.770,48** a fronte di una previsione per euro **184.625,00**: nel 2014 il saldo era pari a euro 901.001, tale riduzione è determinato dal passaggio delle Camere al regime di Tesoreria unica;

- in relazione alla gestione straordinaria si registra un valore positivo di euro **1.275.682,79**, con una differenza di euro **1.256.960,00**, rispetto al 2014 determinata dalle riduzioni e/o recuperi quali sopravvenienze attive che hanno interessato una serie di voci del bilancio. Assume particolare rilevanza tra le suddette poste contabili quella determinata dalla riduzione del fondo rischi per contezioso legale per l'importo di euro **488.593,32** per la favorevole definizione di una serie di controversie, mentre tra le sopravvenienze passive si registrano oneri non previsti ovvero di competenza degli esercizi precedenti;
- infine non si registrano rettifiche alle attività finanziarie nell'esercizio 2015. Detta voce comprendeva nel 2014 la svalutazione della quote detenute nella società Protekos ed altre partecipate per euro **29.900,00**.

In via generale, il bilancio d'esercizio 2015 presenta un dato positivo per euro **1.230.916** rispetto alla previsionale del preventivo economico, che esponeva un disavanzo di euro di euro **3.029.140,97**, che soltanto mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati raggiungeva il pareggio economico. Ma il medesimo risultato riferito al conto economico 2014 presenta uno scostamento migliore in termini di risultato d'esercizio 2014 che presentava il risultato di euro 367.409,00.

DM 27 MARZO 2013 ED I NUOVI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI CONTABILITA' ECONOMICA

Il collegio prende atto che sono redatti e allegati alla documentazione contabile prevista ai sensi dell'art.6 del DPR 254/2005 i seguenti documenti:

- Il Conto economico annuale di cui allo schema allegato al DM del 27 marzo 2013 (Allegato n. 4);
- Il conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9, comma 1 e 2 che presenta entrate per euro **8.882.284,11** (Allegato n.5) ed uscite per euro **7.293.254,66** (Allegato n. 6);
- Il Rendiconto finanziario (Allegato n.7) redatto secondo quanto previsto dal DM medesimo, con particolare riferimento al metodo indiretto di cui al principio n.10 dell'OIC. Secondo i risultati esposti la gestione finanziaria presenta un saldo positivo di euro **1.254.414,00** in termini di flusso finanziario della gestione reddituale; un flusso positivo in termini di gestione degli investimenti per **586.989,00**; un flusso finanziario dell'attività di finanziamento pari a Euro 0,00: Il saldo algebrico dei suddetti flussi concorda con quello derivante dalla disponibilità liquida tra l'inizio e la fine della gestione per euro **1.532.892,00**;
- I prospetti SIOPE di cui all'art. 77 quater, comma 11 del decreto 25 giugno 2008, n.112 convertito dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (Allegato n. 8);
- l'indicatore di tempestività dei pagamenti relativo all'esercizio 2015 (Allegati 9 e 9_A). Tale indicatore attesta l'importo dei pagamenti relativi alle transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati: l'indicatore di tempestività dei pagamenti rilevato al 31/12/2014 è pari a 14,93 giorni e che l'importo relativo al pagamenti effettuati dopo la scadenza è pari ad € **322.112,12**.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 l'attività del Collegio è stata ispirata alle norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dal Consiglio Nazionale dei Ragionieri e si è svolta in ottemperanza di quanto disposto dall'art. 2403, primo comma, del codice civile.

In particolare il Collegio:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato alle adunanze della Giunta e del Consiglio, svoltesi nel rispetto delle regole statutarie e delle norme che ne disciplinano il funzionamento;
- ha effettuato le verifiche periodiche anche ai sensi dell'art. 31 del DPR 254/2005;
- dalle informazioni ricevute dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessa, ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- ha accertato il rispetto dei vincoli derivanti dalle leggi finanziarie e dalle disposizioni vigenti in materia di razionalizzazione e di contenimento della spesa pubblica. In particolare: i risparmi di spesa ex art. 61 del D.L. 133/2008 sono stati pari ad euro **5.416,80** versati con mandato 192 del 26/03/2015; i risparmi di spesa conseguiti nell'esercizio 2015 ex D.L. 78/2010 ammontano ad euro **70.001,20** e sono stati versati con mandato n. 847 del 29/10/2015, infine, a norma dell'art. 8 del D.L. 95/2012 sono stati versati 93.784,30 euro con mandato n. 846 del 29/10/2015.

Nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri NON favorevoli sugli schemi di delibere di Giunta, concernenti la contrazione dei mutui e l'assunzione di partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 30, primo comma, del DPR 254/2005.

Terminata l'analisi degli atti il Collegio osserva quanto segue.

- **CONTO DEL PATRIMONIO – ATTIVO:** alla voce **DEPOSITO FONDO PER GARANZIE** di Cosenza si riscontra di euro 83.980,00, determinato dalla riduzione del suddetto fondo per effetto della contestuale restituzione al proprio fondo cassa di euro 271.650,00 e della restituzione della somma di pari importo di pertinenza della Provincia di Cosenza.
- **AMMONTARE DEL CREDITO A FINE ESERCIZIO:** a parere del collegio sindacale occorre implementare le attività connesse all'incasso ed al recupero dei crediti in materia di diritto annuale, sanzioni e interessi. Dalla scheda allegata alla nota integrativa risultano crediti risalenti all'esercizio 1993, mentre complessivamente il dato storico è quantificabile in € **44.783.023,27**, contabilizzato nello stato patrimoniale secondo le istruzioni ministeriali per € **8.611.310,44**. Pertanto, si invitano gli uffici camerali ad assumere le opportune iniziative che consentano di migliorare in termini di efficienza e ed efficacia le attività connesse al recupero dei crediti pregressi.

- **DEBITI DI FUNZIONAMENTO:** alla suddetta voce del conto dello stato patrimoniale si registra debiti notevole entità per euro **3.497.747,23**, di cui la parte più consistente è rappresentata dai debiti verso L'UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO e INFOCAMRE per spese di automazione dei servizi verso fornitori per l'importo di euro **1.762.192,67**. Suscita perplessità l'imputazione, confermata dall'esame del mastro, delle suddette partite debitorie al conto 240000 (Debiti verso fornitori) anziché al conto 242000 (debiti verso organismi nazionali e comunitari) laddove non risultata registrata alcuna somma.
Ad ogni buon fine, a parere del Collegio, occorre accelerare le procedure connesse alla risoluzione del contenzioso con gli enti sopra riferiti in tempi certi, mentre si constata che permane rilevante la quota rappresentata da debiti verso le imprese destinatarie di contributi per l'importo di circa **700.000,00** euro inclusa nella conto mastro 246011. Tale ultimo risultato va rivisto anche in relazione alla voce "Interventi economici" nel conto economico che riporta un importo in termini di erogazioni di € **1.429.255,00**.
- **FONDO PER RISCHI ED ONERI.** Alla suddetta voce dello stato patrimoniale è registrato l'importo complessivo di **2.628.985,10**, tra le quali si evidenzia quello riferito alle potenziali per contenzioso legale per euro **917.394,14**. Come già osservato nella relazione al conto 2014, il collegio invita gli uffici camerali al monitoraggio costante della suddetta posta di bilancio, in sede di aggiornamento del Preventivo Economico 2016, con una precisa verifica degli oneri potenziali. Inoltre, vista la diretta incidenza sul bilancio camerale delle spese di assistenza legale, si ritiene utile ricordare anche in questa sede, la necessità di procedere all'affidamento degli incarichi di tutela legale secondo criteri selettivi e oggettivi, nonché di curare con la massima attenzione gli aspetti formali dell'affidamento degli stessi.
- **GESTIONE STRAORDINARIA:** tale posta assume nel conto economico un rilevanza significativa in quanto il risultato d'esercizio è determinata in misura significativa dalle variazioni positive registrate alla suddetta voce, in relazione al sostanziale scostamento negativo tra gli oneri ed i proventi per euro 338.876,00. Le sopravvenienze attive registrate che hanno determinato tale risultato son descritte sia nella nota integrativa di cui all'art. 23 del DPR n. 254/2005 che nella relazione sulla gestione e sui risultati di cui all'art 24 del Regolamento. Tra le voci che contribuiscono alle sopravvenienze attive è riportata in NOTA INTEGRATIVA l'importo di euro 488.593,32, addebitabile alla riduzione del FONDO RISCHI per contenzioso legale. Inoltre nella relazione è riportato l'importo di euro 311.928.55 determinato dalla riduzione dei debiti verso le imprese per l'erogazione dei contributi camerali concessi nel 2014, ma tale voce non risulta adeguatamente giustificata.

Tutto ciò premesso, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2015, invitando l'Ente a tenere conto delle osservazioni sopra riportate.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

